

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Raoul Ghisletta
Deputato al Gran Consiglio

Interpellanza n. 2040 del 4 settembre 2020

Copertura del buco finanziario di ospedali e cliniche nel lockdown Covid 19 per la parte soggetta e non soggetta al contratto di prestazioni cantonale

Signor deputato,

ci riferiamo all'interpellanza del 4 settembre 2020 per la quale ha richiesto la risposta in forma scritta.

L'interpellanza riprende il tema dei disavanzi milionari comunicati dall'EOC e dalle cliniche a seguito del rinvio forzato di cure non urgenti durante il lockdown e, collegando il fatto che si tratta di strutture legate al Cantone da un contratto di prestazione, chiede alcune delucidazioni in merito alle eventuali coperture.

1. In che misura il citato disavanzo di EOC/cliniche è generato da attività sottoposte al contratto di prestazioni cantonale o altri mandati pubblici?

I disavanzi citati si riferiscono all'insieme delle attività degli istituti ospedalieri e derivano dalla somma di costi aggiuntivi sostenuti per far fronte alle misure di protezione e di igiene accresciuta per pazienti COVID e non COVID, personale e visitatori, alla cura dei malati COVID (separazione percorsi, investimenti in infrastrutture e in maggiori risorse di personale), alla copertura insufficiente dei costi delle degenze in reparto dei malati COVID e ai mancati introiti dovuti al blocco degli interventi non urgenti dal 17 marzo al 27 aprile e alla frequenza di pazienti più contenuta, tutt'ora d'attualità.

2. Il contratto di prestazioni cantonale prevede delle coperture finanziarie cantonali per la mancata attività dovuta a ragioni esterne indipendenti dalla volontà di EOC/cliniche, come il lockdown Covid 19?

Il contratto quadro di prestazione prevede un adeguamento del contributo in presenza di fattori straordinari e imprevedibili, quali eventi eccezionali come epidemie, catastrofi, ecc.

3. Con le attuali basi legali il Cantone, la Confederazione o le assicurazioni potrebbero coprire anche perdite generate dalla parte non coperta dal contratto di prestazioni cantonale nel periodo di lockdown Covid 19?

No, le attuali basi legali non lo permettono.

4. Quale tipo di base legale sarebbe necessario per attivare un intervento della Confederazione o delle assicurazioni per la copertura di detti disavanzi?

Per quanto riguarda la Confederazione intravediamo diverse possibilità, come lo stanziamento di un credito “ad hoc” che dovrà essere ratificato dall’Assemblea federale o una modifica della Legge sulle epidemie (LEp). È attualmente pendente anche un postulato (Carobbio) che chiede di “chiarire le ripercussioni dei costi della salute dovuti alla pandemia sui diversi soggetti che si assumono le spese”. Il Consiglio federale ne ha raccomandato l’accettazione. Per una partecipazione degli assicuratori occorre una modifica della Legge sulla sorveglianza degli assicuratori malattia che permetta l’utilizzo dei premi incassati o delle riserve eccedentarie per la copertura di un fabbisogno dettato da una situazione straordinaria e non dal pagamento di prestazioni sanitarie erogate.

5. Quale tipo di intervento intende fare il Canton Ticino a livello nazionale e come intende coordinarsi con gli altri Cantoni per ottenere finanziamenti da parte della Confederazione o delle assicurazioni, al fine di evitare la chiusura totale o parziale di strutture sanitarie inserite nella pianificazione ospedaliera e di salvaguardare così posti di lavoro e servizi necessari alla popolazione?

Il Canton Ticino è rappresentato in seno al Comitato direttore della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) ed è in questo contesto che si sta prodigando affinché possano essere trovate soluzioni praticabili, sostenibili ed efficaci nel senso auspicato dal deputato Ghisletta. La CDS partecipa attivamente agli approfondimenti in corso con gli altri partner del sistema sanitario: la Confederazione/il DFI, gli assicuratori malattia e i fornitori di prestazione.

6. In che misura EOC/cliniche possiedono dei fondi propri per compensare le perdite accumulate durante il lockdown e in che misura il Cantone può esigere che li utilizzino?

Ogni struttura sanitaria è stata toccata in modo diverso dalla pandemia ed è difficile allo stato attuale determinare l’ammontare delle perdite d’esercizio a fine anno e, di conseguenza, giudicare il grado di assorbimento delle stesse con fondi propri.

4766

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri